

Economia Circolare dei tessili:
responsabilizzazione, riutilizzo e riciclo tra
adempimenti ed opportunità

Strategie regionali per una filiera tessile sostenibile



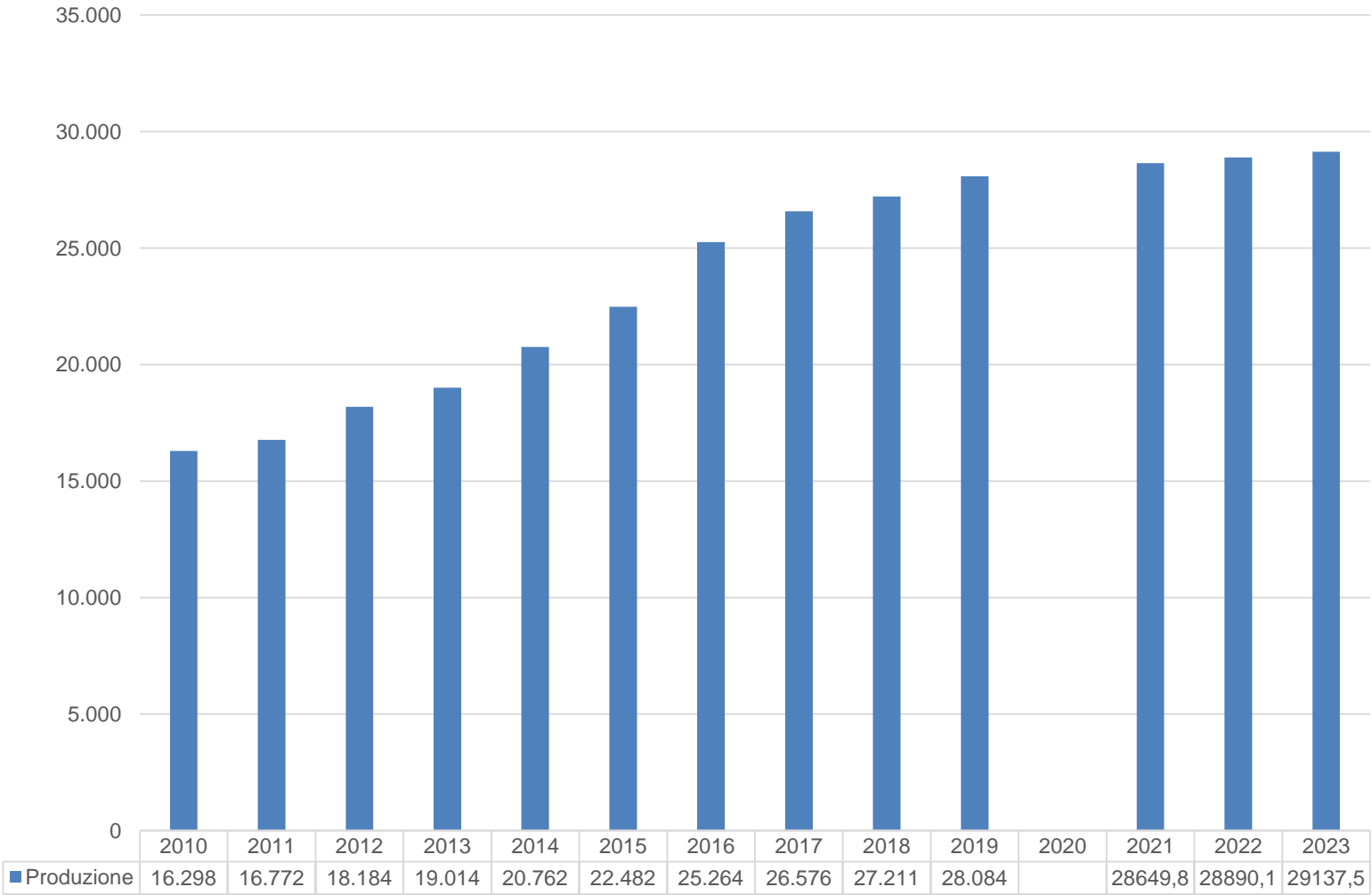
Sostenibilità
in Lombardia

Milano, 10 dicembre 2024



Regione
Lombardia

Rifiuti tessili: i numeri



Evoluzione della produzione di rifiuti tessili urbani (codici EER 150109, 200110, 200111) in Regione Lombardia - anni 2010-2023. Dati in tonnellate. Fonte: dati ARPA Lombardia

Rifiuti tessili: i numeri

Anno di riferimento 2021

Codice EER	Quantitativi in ingresso in impianti lombardi* (t)	Rifiuti prodotti in Lombardia e inviati direttamente fuori regione (t)
040221 – rifiuti da fibre tessili grezze	2.758	4
040222 – rifiuti da fibre tessili lavorate	36.122	-
150109 – imballaggi in materia tessile	51	15
191208 – rifiuti tessili prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	11.677	1.237
200110 – rifiuti abbigliamento	39.043	883
200111 – altri rifiuti tessili	357	66
Totale	90.008	2.205

* Nel totale sono incluse anche le quantità di rifiuti provenienti da fuori regione.

I quantitativi di rifiuti tessili urbani rappresentano circa il 44% del flusso totale in ingresso negli impianti lombardi.

Rifiuti tessili: i numeri

Anno di riferimento 2021

Codici EER	Operazioni di trattamento (t)*								
	D10	D13	D14	D15	R1	R3	R4	R12	R13
040221 – rifiuti da fibre tessili grezze		73				957		1.153	581
040222 – rifiuti da fibre tessili lavorate	5	339	82	50	283	15.650	446	14.464	3.463
191208 – rifiuti tessili prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti			1		3.830	3.463		4.383	20
200110 – rifiuti abbigliamento	2	12			113	9.112		1183	19.879
200111 – altri rifiuti tessili					8	104		179	27
	Smaltimento				Recupero				

* Per il codice EER 150109 non si è in possesso dei dati sulle operazioni di trattamento.

Politiche regionali per l'economia circolare

Un insieme di diversi strumenti...

- Pianificazione
- Osservatorio regionale per il Clima, l'Economia Circolare e la Transizione Ecologica
- Normative, linee guida
- Autorizzazioni e semplificazione
- Sostegno finanziario
- ...

Il quadro di riferimento: il PRGR

Con D.G.R. n. 6408 del 23/05/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Programma Regionale Gestione Rifiuti (**PRGR**) che ha come obiettivi:

- favorire gli **effettivi recuperi** e il recupero di materia rispetto a quello di energia
- favorire **ricerca e innovazione** per nuovi utilizzi e nuovi trattamenti dei residui
- **minimizzare le discariche**

www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Rifiuti/aggiornamento-piano-rifiuti-e-bonifiche-regionale/aggiornamento-piano-rifiuti-e-bonifiche-regionale

Il quadro di riferimento: il PRGR

Azioni previste dal PRGR per i tessili (par. 10.5):

- **Attivazione in ogni comune della raccolta** dei rifiuti tessili. Sarà opportuno prevedere circuiti di raccolta separati per la raccolta di tessili da destinare al riutilizzo e per la raccolta di rifiuti tessili da destinare a recupero o smaltimento (ad es. stracci); nel primo caso la raccolta potrà essere organizzata tramite contenitori stradali o raccolta porta a porta mentre nel secondo caso si raccomanda il collocamento di almeno un contenitore dedicato presso i centri di raccolta
- **Monitoraggio della qualità del rifiuto raccolto**

Il quadro di riferimento: il PRGR

(segue)

- **Monitoraggio delle prestazioni dell'impiantistica** dedicata in relazione al grado di preparazione per il riutilizzo, riciclo e recupero raggiunti
- Azioni di **comunicazione** sul territorio
- **Accordo** di programma tra RL e consorzi
- Promozione dell'**eco-design**
- Apertura e/o messa in rete dei **centri del riutilizzo**

La raccolta dei Comuni

La Legge 166/2016, all'articolo 14 "Distribuzione di articoli e accessori di abbigliamento usati a fini di solidarietà sociale" precisa che *"si considerano cessioni a titolo gratuito di articoli e di accessori di abbigliamento usati quelle in cui i medesimi articoli ed accessori siano stati conferiti dai privati direttamente presso le sedi operative dei soggetti donatori"* per cui, **con tutte le altre modalità di raccolta (cassonetti o sacchi sul territorio o presso le abitazioni) sono da considerarsi "rifiuti tessili"** a tutti gli effetti e quindi da gestirsi come tali.

La direttiva dell'Unione europea 2018/851 sull'economia circolare prevede che *"gli Stati membri istituiscano la raccolta differenziata [...] entro il 1° gennaio 2025, per i tessili..."*. La direttiva è stata recepita in Italia con il DM 116/2020, con il quale è stato introdotto **l'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti tessili a partire dal 1 gennaio 2022.**

La raccolta dei Comuni

Comuni Lombardi:
1506

Prima dell'introduzione dell'obbligo di raccolta differenziata della frazione tessile, **539** Comuni non avevano avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti tessili.

Regione Lombardia ha inviato, negli anni 2022, 2023 e 2024, delle note di sollecito ai Comuni che, secondo i dati ARPA annuali, non avevano ancora attivato la raccolta differenziata della frazione.

Anche a seguito dell'invio delle note, si è registrato un incremento percentuale di raccolte differenziate attive (anno 2023 vs 2021) del 18,3%, con conseguente incremento di rifiuti raccolti del 9,6% e di raccolta procapite (Kg/abitante*anno) dell'8,99%.

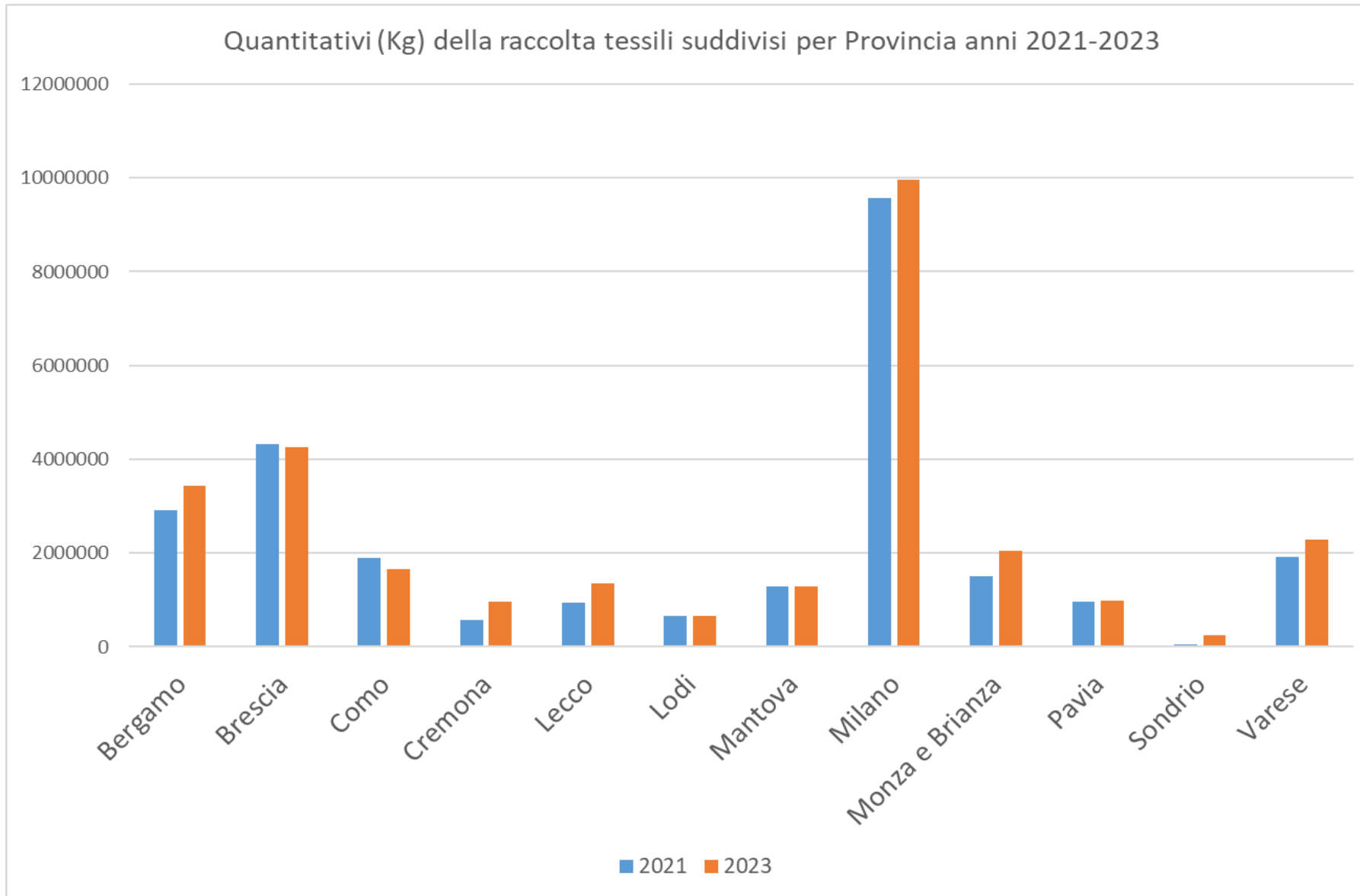
Dati 2021	
Numero raccolte differenziate attive	967
Tot raccolto (Kg)	26.594.431,6
Raccolta procapite (Kg/abitante*anno)	2,67
Note di sollecito inviate nel 2022	530

Dati 2022	
Numero raccolte differenziate attive	1071
Tot raccolto (Kg)	28.889.111,5
Raccolta procapite (Kg/abitante*anno)	2,90
Note di sollecito inviate nel 2023	432

Dati 2023	
Numero raccolte differenziate attive	1144
Tot raccolto (Kg)	29.137.470,0
Raccolta procapite (Kg/abitante*anno)	2,91
Note di sollecito inviate nel 2024	351

Fonte dati: ARPA Lombardia.

La raccolta dei Comuni



76,4%
dei Comuni
lombardi
effettuano
la raccolta
della
frazione
tessile (dati
2023)

Osservatorio regionale per il Clima, l'Economia Circolare e la Transizione Ecologica

Partecipanti:

- Associazioni di categoria sistema produttivo e cluster
- Ordini professionali
- Sindacati
- Enti locali
- Associazioni ambientaliste e dei consumatori
- Sistema regionale
- Università ed enti di ricerca

Possibili esiti: contributi per norme regionali, suggerimenti per diversi livelli (UE, Stato), documenti di approfondimento, creazione di «reti» di collaborazione, momenti formativi o divulgativi, proposte per supporto, etc...

Osservatorio regionale per il Clima, l'Economia Circolare e la Transizione Ecologica

Tavolo istituzionale

Segreteria tecnica

Tavoli tematici economia
circolare

Scorie di fusione

Spreco alimentare

Plastiche

Residui non
recuperabili

Fanghi da
depurazione

Rifiuti da costruzione
e demolizione

Batterie e pannelli
fotovoltaici

Tessili

Tavolo tessili dell'Osservatorio

Prime riunioni: 21/05/2024, 05/12/2024

- Anticipo di raccolta osservazioni per consultazione pubblica riguardo alla bozza di decreto ministeriale con i criteri per la «cessazione della qualifica del rifiuto» per i tessili [*documento inviato al Ministero*]
- Raccolta argomenti e possibili esiti (es. accordo di programma per anticipare in modo volontario i sistemi EPR)
- Approfondimenti LCA

Tavolo tessili dell'Osservatorio

Prime riunioni: 21/05/2024, 05/12/2024

- Anticipo di raccolta osservazioni per consultazione pubblica riguardo alla bozza di decreto ministeriale con i criteri per la «cessazione della qualifica del rifiuto» per i tessili, es. introduzione codici EER e dettaglio utilizzi [*documento inviato al Ministero*]
- Raccolta argomenti e possibili esiti (es. accordo di programma per anticipare in modo volontario i sistemi EPR)
- Approfondimenti LCA

Normative e autorizzazioni

Supporto a promotori
nuove iniziative

Semplificazioni regionali
e proposte di
semplificazione allo
Stato

Competenza regionale
autorizzazioni impianti
sperimentali (art. 211 d.lgs
152/06) e innovativi

Supporto e coordinamento
Province e CM

Linee guida

Sostegno economico

Alcuni dei **bandi e accordi** già approvati:

- Centri di raccolta comunali
- Centri di riutilizzo comunali
- Filiere economia circolare - *con DG Sviluppo Economico*
- Ricerca e innovazione (es. call hub, hub economia circolare,...) – *DG Università, Ricerca, Innovazione*

Bandi in fase di attivazione e progettazione

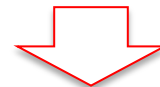
Obiettivo specifico 2 (Asse 2) del PR-FESR 21-27 - Os b.VI) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (120 Mln €)

- Azione 2.6.1. Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile
- **Azione 2.6.2.** Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo

Investimenti sono indirizzati verso nuove tecnologie e principi di economia circolare in coerenza con il Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR).

Favorire la gestione efficiente della materia con riferimento a diverse **filieri prioritarie** (tessile, plastica, food waste,...) attraverso:

- **forme di prevenzione della produzione dei rifiuti** (es. uso di **sottoprodotti, simbiosi industriale, riutilizzo**);
- **recupero di materia** con performance più avanzate o per flussi attualmente critici, migliorando così sia i cicli produttivi che i prodotti, aumentandone la circolarità.



BANDI Ri.Circo.Lo. – Risorse Circolari in Lombardia

35 mln €

Ri.Circo.LO

RISORSE CIRCOLARI IN LOMBARDIA

BANDI PMI

25
mln

Dedicati a filiere prioritarie, quali:

- **Plastiche & Tessile**
- **Rifiuti da Costruzione & Demolizione**
- **Rifiuti organici e spreco alimentare**

BANDO ENTI LOCALI

10
mln

Per la realizzazione di interventi finalizzati alla:

- **Prevenzione rifiuti**
- **Implementazione della raccolta**

BANDO «STEP»

10
mln

Dedicato alla riprogrammazione «STEP» (PR FESR 21-27)

Per ridurre le dipendenze strategiche da **materie prime critiche**

Bando Ri.Circo.Lo: filiere della plastica e del tessile

BANDO	Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare - Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile
Settore	Imprese (PMI)
Periodo di apertura	Maggio 2024 – Settembre 2024
Chi può partecipare	PMI che realizzino interventi in una sede operativa ubicata sul territorio lombardo
Dotazione finanziaria	€ 5.000.000,00 (incrementabile)
Caratteristiche dell'agevolazione	Sovvenzione a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino all'importo massimo «de minimis» (€ 300.000,00). Premialità di incremento al 60% dimostrando in fase di rendicontazione il superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante di almeno il 30%. L'agevolazione è concessa a progetti presentati, in forma singola o in aggregazione, con un totale di spese ammissibili pari ad almeno 50.000 €
Regime di Aiuto di Stato	Regolamento De Minimis
Procedura selezione	Valutativa a graduatoria

Bando Ri.Circo.Lo PMI: filiere della plastica e del tessile

6 Luglio
2023



Approvazione
Criteri selezione
operazioni 2.6.2
(Comitato
Sorveglianza)

13 Novembre
2023



**DGR n.
1326/2023**
Approvazione
criteri del
bando

2 Aprile
2024



**DDS n.
5293/2024**
Approvazione
Bando

Maggio 2024/
Settembre 2024



Presentazione
domande sul
portale BeS:
Data di apertura:

7 maggio 2024

Data di chiusura:

3 settembre 2024

Settembre 2024/
Gennaio 2025



**Istruttoria domande
da parte del NdV**

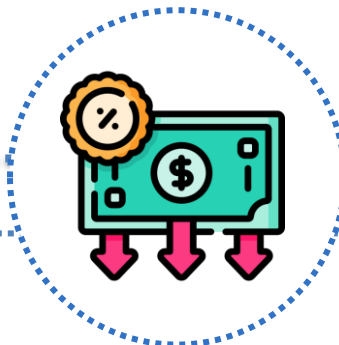
Domande pervenute

n. 68

Importo richiesto a
finanziamento:

8.180.463,95€

Gennaio 2025/
Gennaio 2027



- **Approvazione
graduatoria**
Entro **120 giorni**
dalla chiusura
- **Presentazione
rendicontazione**
Entro **24 mesi giorni**
dall'assegnazione
del contributo

Bando Ri.Circo.Lo PMI plastiche e tessili

Interventi ammissibili associati a tutte le fasi del ciclo di vita delle filiere della plastica e del tessile (approvvigionamento, design, produzione, distribuzione, utilizzo, raccolta, fine vita):

- valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di **simbiosi industriale** e introduzione nel **ciclo produttivo di sottoprodotti**
- azioni di **riutilizzo di imballaggi a fine vita**, anche con sistemi di vuoto a rendere
- azioni per il **riutilizzo di prodotti o l'allungamento di ciclo di vita**
- modifiche alle linee produttive per realizzare prodotti/imballaggi con un **minor uso di materie prime**
- modifiche alle linee produttive per la **riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi** di lavorazione
- modifiche alle linee produttive per l'introduzione di **materiali da "end of waste"**
- modifiche alle linee produttive a seguito di **riprogettazione del prodotto** per il miglioramento del fine vita (maggiore durata e riciclabilità), anche attraverso l'utilizzo di materiali alternativi
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a **raccolte di rifiuti dedicate a frazioni omogenee ai fini dell'ottimizzazione dei processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggi**
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di **preparazione per il riutilizzo o riciclaggio** di rifiuti plastici, di rifiuti in bioplastica compostabile e di rifiuti tessili

Bando Ri.Circo.Lo PMI plastiche e tessili

Spese ammissibili: Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al progetto di investimento:

A

acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. Le spese per l'acquisto di veicoli sono consentite solo per veicoli iscritti all'albo nazionale gestori ambientali per il trasporto dei rifiuti conto terzi; questa voce deve rappresentare almeno il **30% del totale delle spese ammissibili di progetto**

B

acquisto di **hardware** (sono escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari);

C

acquisto di **software** gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali,..... nella misura massima del **5% delle spese ammissibili** per il progetto;

D

registrazione e sviluppo di **marchi e brevetti** e per le **certificazioni** di qualità, acquisizione di marchi, di certificazioni tecniche e di eventuale **registrazione REACH**; acquisto di **licenze di produzione**;

E

opere edili-murarie e impiantistiche..... nel limite del **25% della voce di spesa di cui alla lettera a)**.

F

spese generali determinate con un tasso forfettario **pari al 7%** delle spese ammissibili;

Modalità di erogazione:

- a) anticipo, facoltativo, pari al 20%** dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa
- b) a saldo** a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione del progetto.

Termini realizzazione operazione:

Entro **24 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione

Bando Ri.Circo.Lo rivolto agli Enti locali

BANDO **Prevenzione della produzione rifiuti e implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento di recupero di materia per Enti Locali.**

Settore	Enti locali
Periodo di apertura	Ottobre 2024 – Gennaio 2025
Chi può partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni (anche in forma aggregata), - Unioni di Comuni, - Comunità Montane, - Province e Città Metropolitana di Milano.
Dotazione finanziaria	€ 10.000.000,00
Caratteristiche dell'agevolazione	<p>L'agevolazione regionale viene concessa fino al 100% sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.</p> <p>L'agevolazione si suddivide in 4 linee di finanziamento:</p> <p>Linea di finanziamento 1: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali”</p> <p>Linea di finanziamento 2: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo”</p> <p>Linea di finanziamento 3: “Prevenzione dei rifiuti”</p> <p>Linea di finanziamento 4: “Implementazione della raccolta”</p>
Regime di Aiuto di Stato	-
Come partecipare	Domanda di partecipazione da presentare in forma telematica per mezzo di Bandi e Servizi.
Procedura selezione	Valutativa a graduatoria

Bando Ri.Circo.Lo rivolto agli Enti locali

6 Luglio 2023



Approvazione
Criteri selezione
operazioni 2.6.2
(Comitato
Sorveglianza)

2 Aprile 2024



Parere
favorevole
dell'Autorità di
Gestione
DGR Criteri
Bando

15 Aprile 2024



DGR n.
2199/2024
Istituzione
della
misura
"Ri.Circo.Lo"

6 agosto 2024



DDS n.
12206/2024
Approvazione
Bando

Ottobre 2024/
Gennaio 2025



Presentazione
domande sul
portale BeS:
Data di apertura:

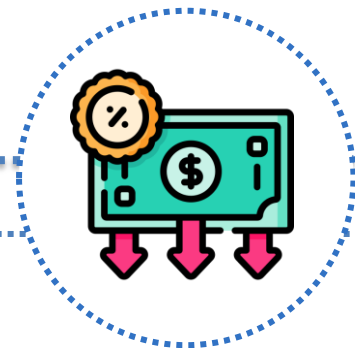
1 ottobre 2024

Data di chiusura:

15 gennaio 2025

**Bando
attivo!**

Maggio 2025/
Maggio 2027



A seguito di istruttoria
delle domande

- **Approvazione
graduatoria**
Entro 120 giorni
dalla chiusura
- **Presentazione
rendicontazione**
Entro 24 mesi giorni
dall'assegnazione
del contributo

Le sfide aperte

- Passare ad un sistema di riciclo «industriale» senza perdere la parte sociale e comunicando correttamente ai cittadini
- Ricerca e innovazione per il riciclaggio
- Applicazione dei criteri sulla preparazione per il riutilizzo (d.m. n. 119/2023) e del futuro d.m. per l'«end of waste» dei rifiuti tessili
- Favorire il riciclaggio senza compromettere il riutilizzo e la preparazione per il riutilizzo
- L'ecodesign, la «fast fashion» e il nuovo sistema di responsabilità estesa del produttore (EPR)

GRAZIE per l'attenzione!



Regione Lombardia
Direzione Ambiente e Clima
UO Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali
Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale

Giorgio Gallina
giorgio_gallina@regione.lombardia.it